



CONTRATTO NAZIONALE DIRIGENTI: LAVORI IN CORSO, AD OSTACOLI

Nelle giornate del 26 e 27 ottobre si è tenuto, a Roma, il programmato confronto, tra la Fabi, le altre Organizzazioni Sindacali e la Delegazione di Federcasse e dei Gruppi Bancari Cooperativi, avente come ordine del giorno il **rinnovo del Contratto Nazionale dei Dirigenti**.

La trattativa, iniziata ufficialmente il 7 febbraio 2020, è ripresa, dopo varie interruzioni, con l'obiettivo politico di giungere ad un positivo rinnovo normativo ed economico di un contratto, che risale al lontano maggio del 2008, e che riguarda **650 Dirigenti del Credito Cooperativo**.

Tutti loro contribuiscono, con il proprio valore aggiunto, al raggiungimento dei positivi risultati registrati dal nostro settore negli ultimi anni.

Federcasse ha rimarcato più volte la propria determinazione nell'arrivare a una complessiva condivisione delle materie oggetto di confronto.

Il Segretario Nazionale della Fabi, Gianfranco Luca Bertinotti, ha evidenziato la necessità di un confronto che si concluda con sostanziale equilibrio sui diversi argomenti e che consideri soprattutto l'evoluzione del contesto di riferimento.

Riteniamo necessario, quindi, oltre che doveroso, intervenire sui principali temi quali:

- Alta formazione specialistica e identitaria;
- Mobilità sostenibile;
- Malattia, comparto, aspettativa, conciliazione tempi vita lavoro;
- Welfare (long term care, check-up, contribuzione cassa mutua, ...);
- Banca del tempo solidale;
- Lavoro agile;
- Tabelle economiche, premi di risultato e "Mbo".

Dobbiamo constatare, però, nonostante i tentativi di avvicinamento verso una logica ed auspicata conclusione, che persistono ancora significative distanze su tematiche di primaria importanza, nonché una incomprensibile difficoltà nel tradurre in fatti concreti la dichiarata volontà politica espressa al tavolo negoziale.

Il confronto riprenderà lunedì 13 novembre in modalità da remoto.

Roma, 27.10.2023

ESECUTIVO NAZIONALE FABI BCC

